

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2021, n. 10-3149

Emergenza COVID-19. Art. 2 del D.L. 34 del 19 maggio 2020. D.G.R. n. 7-1492 del 12 giugno 2020. Prima rimodulazione del "Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19".

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

con D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 128 del 19 maggio 2020, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, all’art. 2 “Riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19” si dispone, fra l’altro che:

- *“1. Le Regioni (...), al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio Sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l’incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all’aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I Piani di riorganizzazione (...), come approvati dal Ministero della salute secondo la metodologia di cui al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all’art. 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 24 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi.(...) Per ciascuna Regione (...), tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti;*
- *“ 2. Le Regioni (...) programmano una riqualificazione di 4.225 posti letto di area semintensiva, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, mediante adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica, prevedendo che tali postazioni siano fruibili sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico ad alta intensità di cure. In relazione all’andamento della curva pandemica, per almeno il 50% dei posti letto di cui al presente comma, si prevede la possibilità di immediata conversione in posti letto di terapia intensiva, mediante integrazione delle singole postazioni con la necessaria strumentazione di ventilazione e monitoraggio (...);”*
- *“4. Le regioni (...) che abbiano individuato unità assistenziali in regime di ricovero per pazienti affetti da COVID-19, nell’ambito delle strutture ospedaliere, provvedono a consolidare la separazione dei percorsi rendendola strutturale e assicurano la ristrutturazione dei Pronti soccorso con l’individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi in attesa di diagnosi”;*
- *“5. Le regioni (...) sono autorizzate ad implementare i mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID -19. ... ”;*
- *“8. Entro trenta giorni dall’entrata in vigore del presente decreto, le regioni (...) presentano il piano di cui al comma 1, comprensivo di tutte le misure di cui ai commi successivi, al Ministero della salute, che provvede ad approvarlo entro trenta giorni dalla ricezione (...);”*

- in merito al piano dei costi il D.L. definisce, rispettivamente, all'allegato D), la quota di ripartizione regionale delle somme per norme ospedaliera – prevedendo, per la Regione Piemonte, un somma complessiva pari a Euro 111.222.717,00;

con successiva circolare prot. n. 11254-29/05/2020-DGPROGS-MDS, emanata in attuazione dell'art. 2 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e ad integrazione delle indicazioni contenute nei precedenti provvedimenti e, in particolare, nelle circolari ministeriali n. 2619 del 29.02.2020, n. 2627 del 1.03.2020, n. 7422 del 16.03.2020 e n. 7865 del 25.03.2020, il Ministero della Salute ha trasmesso le *“Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19”*;

con la D.G.R. n. 7-1492 del 12 giugno 2020 in relazione all'emergenza COVID-19 è stato approvato il *“Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19”* da proporre all'approvazione del Ministero della Salute, ai sensi dell'art.2 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020,

con Decreto Direttoriale del Ministero della Salute del 13 luglio 2020 è stato approvato il Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19 di cui alla D.G.R. n. 7-1492 del 12 giugno 2020;

con Ordinanza n.29/2020 del 9 ottobre 2020 il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ha nominato Soggetti Attuatori dei piani di riorganizzazione ospedaliera di cui all'art 2 del D.L. 34/2020, per le strutture di competenza, fra le altre, le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte;

con *“Disciplinare sui flussi finanziari e sulla rendicontazione delle spese”* del 17 novembre 2020 del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sono state fornite indicazioni metodologiche e operative per la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all'art. 2 del D.L.34/2020;

con *“Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese”* del 1 febbraio 2021 del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha modificato, integrato e sostituito il *“Disciplinare sui flussi finanziari e sulla rendicontazione delle spese”* sono state fornite indicazioni metodologiche e operative per l'attuazione, sotto il profilo economico finanziario, dei Piani di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all'art.2 del D.L. 34/2020.

Preso atto che:

con Deliberazione n. 207 del 9 marzo 2021 l'ASL AL ha approvato l'ipotesi di rimodulazione dei posti letto di terapia intensiva e semintensiva previsti presso il Presidio Ospedaliero di Casale Monferrato dal Piano di cui alla D.G.R n. 7-1492 del 12 giugno 2020;

l'ipotesi di rimodulazione di cui alla Deliberazione aziendale sopra citata prevede quanto segue:

A) n. 10 posti letto di Terapia intensiva vengono localizzati:

- n. 4 posti letto nell'attuale Rianimazione (già predisposti);
- n. 6 posti letto in nuovi locali (di tipo open space) da realizzare contigui e allo stesso piano della attuale Rianimazione mediante sopraelevazione di un edificio già esistente.

B) n. 8 posti letto di Terapia Semi Intensiva (S.I.) vengono localizzati:

- n. 6 posti letto nei citati nuovi locali (di tipo open space) da realizzare contigui e allo stesso piano dell'attuale Rianimazione mediante sopraelevazione di un piano di un edificio già esistente;
- n. 2 posti letto vengono realizzati adeguando, locali già esistenti nel reparto di Medicina Generale del P.O. di Casale Monferrato;

nella relazione allegata alla Deliberazione Aziendale sopra citata l'ASL AL ha specificatamente illustrato:

- la rimodulazione degli interventi – motivazioni e indicazioni delle varianti proposte;
- gli aspetti e risultati funzionali attesi di carattere tecnico-economico;
- gli aspetti e risultati funzionali attesi di carattere medico;
- gli aspetti e risultati funzionali attesi relative alla gestione delle risorse di assistenza.

nella Relazione allegata alla propria deliberazione n. 207 del 9 marzo 2021 l'ASL AL ha dichiarato che:

- *“Dal punto di vista economico e da una prima stima dei costi seppur di massima, si ritiene che non ci siano costi aggiuntivi rispetto all'importo originariamente finanziato.*
- *Dal punto di vista del cronoprogramma temporale si ritiene che non ci sia uno scostamento rispetto al cronoprogramma originario con possibilità, in fase di progettazione esecutiva, di valutare una eventuale.”*

Preso inoltre atto che la scheda n. 2 allegata alla Relazione di cui alla deliberazione dell'ASL AL n. 207 del 9 marzo 2021 riporta nella colonna *“Descrizione intervento”* per il presidio S. Spirito di Casale Monferrato, ad integrazione della descrizione presente, la seguente frase *“Realizzazione di nuovi locali tipo "open space" mediante sopraelevazione di un piano di un edificio esistente contiguo alla attuale Rianimazione”*

Preso infine atto che:

nella fase progettuale ed attuativa degli interventi, potrà essere necessario, alla luce del punto 3.4 della circolare ministeriale citata, procedere, coerentemente con la finalità del singolo intervento, alla compensazione fra le quote attribuite agli interventi edilizi e quelle destinate alle tecnologie-attrezzature e che identica compensazione potrà essere necessaria fra gli interventi che interessano i posti letto di intensiva/subintensiva e quelli che riguardano i Pronto Soccorso, nell'ambito della stessa struttura ospedaliera.

Ritenuto, con il presente provvedimento di:

approvare, ai sensi del punto 6 del *“Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese”* del 1 febbraio 2021 del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, la rimodulazione, a recepimento della richiesta di cui alla deliberazione dell'ASL AL n. 207 del 9 marzo 2021, al *“Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19”* allegato alla D.G.R. n. 7-1492 del 12 giugno 2020, attraverso un'integrazione della relativa Tabella 2. intitolata *“Interventi previsti, e relativo quadro economico, per i posti letto nelle ASR di terapia intensiva e semintensiva”*, mediante l'inserimento, per il presidio S. Spirito di Casale Monferrato, nella colonna *“Descrizione intervento”* della frase *“Realizzazione di nuovi locali tipo "open space" mediante sopraelevazione di un piano di un edificio esistente contiguo alla attuale Rianimazione”*;

demandare alla competente Direzione Sanità e Welfare di trasmettere al Ministero della Salute, per il nulla osta di competenza, la rimodulazione del Piano ai sensi del punto 6 del “Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese” del 1 febbraio 2021 del Commissario straordinario per l’attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19.

Dato, inoltre, atto che il presente provvedimento, per l’anno 2020, prevede, in linea con l’ammontare complessivo previsto dal D.L. 34/2020 e dalla circolare ministeriale attuativa, un costo complessivo quantificato in Euro 111.222.717, che non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto l’attuazione del medesimo trova copertura nell’ambito delle risorse rese disponibili sui fondi statali, ai sensi dell’art. 2 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 che saranno trasferiti alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario per l’attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19.

Dato, infine atto che in data 11 giugno 2020 era stata data informativa alla IV Commissione del Consiglio regionale sul “Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19”, successivamente approvato con la D.G.R. n. 7-1492 del 12 giugno 2020

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

- di approvare, ai sensi del punto 6 del “*Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese*” del 1 febbraio 2021 del Commissario straordinario per l’attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19, la rimodulazione, a recepimento della richiesta di cui alla deliberazione dell’ASL AL n. 207 del 9 marzo 2021, al “*Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19*” allegato alla D.G.R. n. 7-1492 del 12 giugno 2020, attraverso un’integrazione della relativa Tabella 2. titolata “*Interventi previsti, e relativo quadro economico, per i posti letto nelle ASR di terapia intensiva e semintensiva*”, mediante l’inserimento, per il presidio S. Spirito di Casale Monferrato dell’ASL AL, nella colonna “*Descrizione intervento*” della frase “*Realizzazione di nuovi locali tipo "open space" mediante sopraelevazione di un piano di un edificio esistente contiguo alla attuale Rianimazione*”;
- *demandare alla competente Direzione Sanità e Welfare di trasmettere al Ministero della Salute, per il nulla osta tecnico di competenza, la rimodulazione del Piano di cui all’alinea precedente, ai sensi del punto 6 del “Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e di rendicontazione delle spese” del 1 febbraio 2021 del Commissario straordinario per l’attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19, corredata da specifica documentazione;*
- di autorizzare la presente rimodulazione che prevede per l’anno 2020, in linea, con l’ammontare complessivo previsto dal D.L. 34/2020 e dalla circolare ministeriale attuativa, un costo complessivo di € 111.222.717, a condizione che non comporti aumento dei costi a carico sia del bilancio regionale sia di quello aziendale e che trova copertura nell’ambito

delle risorse rese disponibili sui fondi statali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)